

Nel marzo del 2018 Rosati invia questo ipertesto ad alcuni suoi amici scrittori per avere un loro rispecchiamento. Tra le risposte più emozionati c'è quella di Italo Moscati che gli scrive:

*Caro Ottavio, nelle pagine che mi hai mandato a certo punto esce fuori la citazione del Gattopardo che, indipendentemente dal senso rispetto alle altre parole, mi ha ricordato il discorso del principe pessimista, mortuario, carico di risentimento per il passato... la mia memoria è andata a quanto tu dicevi a proposito della cancellazione tua e di tutto quel ti riguardava dalla opere e vita della tua ex Signora... un assassinio... Ecco perché ti esortavo a colpire presto, prima che sia troppo tardi, la Gattoparda, ovvero la Principessa avvelenata contro il mondo, la Sicilia, l'amore verso di te...*

*Sei ancora in tempo perché sei ancora in battaglia. Se non recuperi con un colpo netto non uscirai dal tuo incubo (che devi far fuori con decisione) devi eliminare per sempre definitivamente, come è stato fatto con te... Lo specchio ti parlerà e ti confermerà...*

*Un canto d'amore sommesso e potente. Meglio sentirlo e dimenticarlo quando torna il coraggio di quel che sei stato. Complimenti: tutto molto bello e sincero.*